

Interrogazione n. 1228

presentata in data 24 giugno 2024

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Mangialardi, Biancani, Carancini, Casini, Cesetti, Vitri, Mastrovincenzo

Rischio di chiusura del Poliambulatorio di Collemarino e Palombina. Richiesta di chiarimenti

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- il Poliambulatorio di Collemarino e Palombina rappresenta un presidio sanitario fondamentale per gli abitanti di questi quartieri, in particolar modo per gli anziani soli, che non hanno la possibilità di muoversi autonomamente o di accedere alle prenotazioni on line. Negli ultimi anni ha erogato molteplici servizi ai residenti essendo sede di medici di base, fisioterapisti e centro prelievi.

Considerato che:

- ad inizio anno veniva diffusa la notizia relativa alla chiusura definitiva del poliambulatorio al 31 marzo 2024, con contestuale trasferimento del personale ai poliambulatori dell'ex Crass, in conseguenza della naturale scadenza del contratto di affitto dell'immobile, in cui ha sede il poliambulatorio;

- la notizia di chiusura è stata subito smentita dall'AST con nota della direzione strategica;

- successivamente, nel corso del Consiglio Comunale del 26 febbraio scorso a tema "Sistema sanitario e strutture sanitarie", il direttore generale dell'AST di Ancona si è ufficialmente impegnato al mantenimento del distretto o nei locali attualmente allocati, previa ristrutturazione degli stessi, o tramite reperimento di altri locali idonei, resi disponibili dal Comune di Ancona.

Rilevato che:

- in seguito a quanto dichiarato l'AST si è attivata attuando una proroga del contratto di affitto per un solo anno, condizione che fa temere che, trascorsi i 12 mesi contrattuali, il problema chiusura/trasferimento personale si presenterà nuovamente;

- a pochi mesi dalla proroga del contratto ed in assenza di qualsivoglia garanzia o assicurazione ai cittadini circa l'individuazione di una sede e/o soluzione alternativa, l'AST ha deciso di ridurre drasticamente i servizi offerti dal Poliambulatorio: sospensione del servizio di prenotazione CUP per trasferimento della unità di personale a ciò dedicata al COT; riduzione del servizio prelievi da tre a due giornate con accesso solo su prenotazione; sospensione del servizio UMEA;

- è quindi indispensabile che l'AST chiarisca le sue reali intenzioni sul destino del poliambulatorio tenendo fede a quanto garantito a suo tempo, mantenendo quindi l'erogazione di tutti i servizi originari e procedendo ad individuare nella stessa zona e in tempi brevissimi un' altra sede pubblica in cui trasferire i locali del poliambulatorio.

Considerato inoltre che:

- i residenti di quartiere hanno indetto una raccolta firme per una petizione da presentare al Sindaco Daniele Silveti e al direttore generale dell'AST di Ancona, con la quale si chiede il mantenimento del presidio sanitario e l'ampliamento delle sue funzioni a garanzia della territorialità dei servizi sanitari prestati;

Tutto ciò premesso e considerato,

INTERROGANO

La Giunta Regionale e l'Assessore competente per conoscere:

- le ragioni della drastica riduzione dei servizi erogati e del trasferimento di una unità di personale al COT, decisione incongrua in quanto il COT non è ancora attivo;
- i motivi del rinnovo del contratto di affitto per un solo anno;
- le possibili soluzioni e le diverse azioni attivate dalla AST.